



**SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE e VAL D'ORCIA VALDICHIANA SENESE**  
*Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia,  
Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza,  
San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda  
Azienda USL Toscana Sud Est*

*Allegato 1*

## **AVVISO**

**di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione d'interesse per la realizzazione dell'intervento regionale "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità" di durata triennale, secondo quanto disposto dalla DGRT n. 394 del 30 marzo 2026 ad oggetto "Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026 di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 67/2025 e Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025-2027. Approvazione Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento regionale "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità" e approvazione azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti al suddetto intervento." - Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia – Valdichiana Senese.**

Premesso che:

- la l.r. n. 66 del 18 dicembre 2008 "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza" ha come finalità quella di sostenere ed estendere il sistema pubblico dei servizi sociosanitari integrati a favore delle persone non autosufficienti, con disabilità e anziane, ponendosi in particolare i seguenti obiettivi:
  - migliorare la qualità e la quantità delle risposte assistenziali;
  - promuovere un sistema fondato sulla prevenzione della non autosufficienza;
  - favorire il mantenimento della persona anziana non autosufficiente all'interno della propria abitazione;
  - agevolare l'incontro della domanda e dell'offerta del lavoro di cura reso tramite assistente familiare;
  - promuovere l'emersione della condizione di irregolarità del rapporto di lavoro dell'assistente familiare;
- la legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82 "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato" e ss.mm.ii. la DGR 245/2021 che ha completato le disposizioni del Regolamento emanato con DPGR 11 agosto 2020, n. 86/R, ha previsto una nuova procedura per l'accREDITamento delle strutture e dei servizi, di conseguenza anche per gli operatori individuali (assistenti familiari) che svolgono attività di assistenza familiare;
- gli operatori individuali sono accreditati per l'erogazione dei servizi di assistenza familiare dal Comune presso il quale sono domiciliati a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 244 del 2 marzo 2026;
- l'articolo 1, comma 162, della L. 31 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" definisce i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), quali standard minimi di servizi sociali garantiti su tutto il territorio nazionale per assicurare i diritti di cittadinanza;

- il sopra citato articolo stabilisce che i servizi socio-assistenziali, volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti, sono erogati dagli ATS, tra l'altro, anche nelle seguenti aree:

- lettera b) servizi sociali di sollievo per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, quali:

- il pronto intervento per le emergenze temporanee, diurne e notturne, gestito da personale qualificato;
- un servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità;
- l'attivazione e l'organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore anche mediante gli strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore, nonché sulla base delle esperienze di prevenzione, di solidarietà intergenerazionale e di volontariato locali;

- lettera c) servizi sociali di supporto per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, quali la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio; e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti;

- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 67 del 30 luglio 2025, definisce l'Obiettivo generale 3 "Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione" e tra i suoi obiettivi specifici include:

- 3.5 "Rafforzamento e sviluppo dell'intervento Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante", quale intervento innovativo che garantisce, attraverso soggetti del terzo settore, un'attività di orientamento e sostegno per le famiglie toscane che per la prima volta si trovano ad affrontare l'emergenza di gestire in famiglia un anziano fragile;
- 3.6 "Sviluppo di un sistema di rete integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari" attraverso il coinvolgimento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) e i Centri per l'Impiego, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per assistenti familiari, offrendo orientamento, informazioni e supporto nell'attivazione dei servizi;
- 3.7 "Promozione di percorsi di formazione per operatori che erogano servizi di assistenza familiare" per sviluppare e accrescere le conoscenze e le competenze utili a garantire consapevolezza e qualità della prestazione di assistenza familiare. I percorsi formativi per assistenza familiare di cui alla DGR 786/2024 sono finanziati, tra l'altro, con le risorse del programma PNRR/GOL nell'ambito della misura Assegno formazione GOL;

- la DGR 337 del 17 marzo 2025 con la quale è stato approvato l'Accordo di collaborazione biennale con le OO.SS., finalizzato alla promozione e diffusione delle informazioni inerenti all'accreditamento sul territorio toscano attraverso Patronati e CAAF e per supporto alle Assistenti Familiari per la presentazione dell'istanza di accreditamento, di cui alla l.r. 89/2009 e all'attivazione dei percorsi di formazione gratuiti per assistenza familiare;

- nella seduta del 18 marzo 2026 della Conferenza Unificata Stato-Regioni, è stata sottoscritta l'intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1265, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sullo schema di

decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per le disabilità e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e di riparto del Fondo per le non autosufficienze relativo al triennio 2025-2027;

- in seguito all'approvazione del DPCM di adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e di riparto del Fondo per le non autosufficienze relativo al triennio 2025-2027, la Giunta della Regione Toscana provvederà ad approvare, con riferimento al triennio 2025-2027, il Piano Regionale per la Non Autosufficienza e il Piano Regionale per l'assistenza e la cura della fragilità e della non autosufficienza nella popolazione anziana;

- all'interno del suddetto Piano Regionale per l'assistenza e la cura della fragilità e della non autosufficienza nella popolazione anziana, saranno ricompresi gli interventi previsti nell'ambito dei Servizi sociali di sollievo denominati "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità";

- la delibera di Giunta Regionale Toscana n. 292 del 20 marzo 2023 che approva le Linee di indirizzo regionali rivolte alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante", di cui alla DGR 256/2023 con la quale si approva il Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2022-2024, redatto con gli elementi richiesti e le indicazioni fornite dall'Allegato B) al DPCM 3/10/2022;

- le DGR n. 416/2023 e n. 78/2024 "Approvazione azioni Coordinamento regionale e Sostegno economico, inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante, di cui alla DGR 292/2023";

- gli interventi del "Pronto Badante", di cui alle DGR 292/2023, 416/2023 e 78/2024, tuttora in corso di attuazione, consolidano i risultati più che positivi conseguiti dal progetto nelle precedenti edizioni: oltre 32.400 telefonate arrivate al Numero Verde, più di 16.600 visite domiciliari effettuate e oltre 8.400 sostegni economici attivati attraverso l'utilizzo dei libretti famiglia;

- per la realizzazione dell'intervento per il triennio 2026-2028, "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", nell'ambito dei Servizi sociali di sollievo previsti dal Piano stesso, è previsto il coinvolgimento degli ambiti territoriali e nel dettaglio le Zone Distretto e le Società della Salute della Toscana. Tenuto conto di quanto previsto dal PNNA 2025-2027, degli obiettivi di consolidamento e sviluppo delle azioni rivolte agli anziani in stato di fragilità indicati dal PISSR 2024-2026 e dai risultati conseguiti dal progetto Pronto Badante, si rende necessario attivare una nuova e innovativa progettualità denominata "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", nell'ambito dei Servizi sociali di sollievo previsti dal Piano stesso, in prosecuzione agli interventi attivi sul territorio regionale;

- per l'attivazione dell'intervento sopra richiamato, per il triennio 2026-2028, gli ambiti territoriali predispongono una manifestazione di interesse secondo quanto indicato nelle Linee di indirizzo, di cui all'Allegato A della DGRT 394 del 30/03/2026;

- è necessario prevedere le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico", inerenti alla nuova progettualità triennale denominata "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", nell'ambito dei Servizi sociali di sollievo, di cui all'Allegato B della DGRT 394 del 30/03/2026, al fine di garantire la regolare attività di espletamento delle procedure previste dal progetto e dare prosecuzione dei servizi connessi con le attività già in essere e assicurare l'allineamento alle azioni che saranno attivate in ogni Ambito territoriale;

- per l'azione "Coordinamento regionale" è previsto il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, di cui all'articolo 4 del Codice del Terzo settore, in quanto garantiscono una presenza

capillare sul territorio toscano, una adeguata conoscenza delle tematiche rientranti nell'ambito socio-assistenziale, e in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), comma 162 dell'articolo 1 della L. 234/2021, attraverso la predisposizione di apposito bando regionale per il triennio 2026-2028;

- il suddetto intervento promuove la realizzazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia e all'anziano che si trova, per la prima volta, in situazione di difficoltà, fragilità e disagio, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di semplificare la vita quotidiana delle famiglie;

- le azioni dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" sono rivolte agli anziani conviventi in famiglia o agli anziani che vivono da soli, che rientrino nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 70 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
- residenza in Toscana;
- non avere un Progetto di assistenza individualizzato (PAI)/Progetto di vita (PdV), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non autosufficienza/disabilità, di cui alla l.r. 66/2008;

- sono intercorsi i contatti con la Direzione Centrale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), finalizzati alla continuazione del rapporto di collaborazione tra Regione Toscana e INPS per stipulare una nuova convenzione per il triennio 2026-2028, per le modalità di acquisizione anticipata e di attivazione dei libretti famiglia, strumento a cui possono far ricorso le persone fisiche per prestazioni di lavoro occasionale, compresa l'assistenza domiciliare alle persone anziane, ammalate o con disabilità;

- il libretto famiglia rappresenta un valido strumento di facile e rapida usufruibilità e che la sua attivazione è funzionale all'effettuazione di un regolare rapporto di lavoro occasionale tra l'anziano e l'assistente familiare, in quanto già comprensivo di oneri previdenziali INPS e assicurativi INAIL ed è propedeutico alla eventuale successiva stabilizzazione lavorativa dell'assistente familiare, attraverso la stipula di un contratto di lavoro regolare;

- il decreto dirigenziale n. 16624 del 17/07/2024 "DGR 78/2024 - ddRT 10015/2024. Convenzione Regione Toscana - INPS. Impegno di spesa e parziale liquidazione risorse atto all'acquisizione anticipata dei libretti famiglia di cui all'Azione - Sostegno economico - prevista dall'intervento Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante";

- la Delibera della Giunta Regionale n. 394 del 30 marzo 2026 ad oggetto "Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026 di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 67/2025 e Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025-2027. Approvazione Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento regionale "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità" e approvazione azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti al suddetto intervento.";

- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 7438 del 01 Aprile 2026 ad oggetto: DGR 394/2026- Intervento "Sostegno Fragilità Anziani-Una rete di prossimità". Assegnazione e impegno risorse destinate agli Ambiti territoriali e parziale liquidazione.

Tutto ciò premesso

## **Art. 1**

### **Oggetto dell'avviso**

La Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia – Valdichiana Senese (di seguito SDS) indice un avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione dell'intervento “**Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità**” di durata triennale secondo quanto disposto dalla delibera di Giunta Regione Toscana n. 394 del 30 marzo 2026 ad oggetto “Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026 di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 67/2025 e Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025-2027. Approvazione Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento regionale “Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità” e approvazione azioni “Coordinamento regionale” e “Sostegno economico” inerenti al suddetto intervento”.

## **Art. 2**

### **Finalità dell'intervento**

L'intervento “Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità”, di durata triennale, persegue la finalità di sostenere l'attivazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà. L'idea guida è rappresentata dalla constatazione che la famiglia e la persona anziana in difficoltà devono essere al centro degli interventi progettati e l'azione deve essere individualizzata, fornire una corretta risposta ai bisogni e deve essere capace di sostenere quotidianamente le persone nella vita reale, nelle proprie abitazioni, nelle reti familiari e con l'attivazione di tutte le risorse della comunità di riferimento.

Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, l'intervento sostiene azioni volte al conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. realizzare, anche in un'ottica di innovazione sociale, specifici interventi territoriali di supporto alle famiglie, che tengano conto delle esperienze in atto al fine di non frammentare ulteriormente le azioni;
2. sviluppare e valorizzare le risorse della rete di supporto alle famiglie;
3. prevenire e contrastare le situazioni di vulnerabilità sociale delle famiglie;
4. ridurre i rischi di isolamento e disagio delle famiglie con anziani fragili;
5. promuovere un'integrazione più efficace tra le segnalazioni dei bisogni degli anziani e le attività di assistenza da parte dei servizi territoriali;
6. sviluppare un welfare di rete che valorizzi la centralità della persona, promuovendo la cooperazione fra soggetti istituzionali e del privato sociale presenti sul territorio.

## **Art. 3 Obiettivi specifici**

L'intervento “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità” si pone come obiettivo primario quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la fragilità dell'anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine ma con l'intervento attivo della comunità territoriale. L'intervento vuole garantire la copertura di questo delicato momento dove la famiglia si trova a vivere una situazione di grave difficoltà per riuscire a provvedere alle prime necessità.

È prevista l'attivazione del Numero unico a livello regionale 055 4383000 dedicato alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo per segnalare la propria difficoltà. Dopo tale segnalazione segue la presa in carico dell'anziano e l'attivazione, nelle successive 24H, massimo 48H, di un intervento di supporto e tutoraggio.

L'operatore dedicato è in grado di informare e orientare la famiglia e la persona anziana sui servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari, compresa la ricerca di un assistente

familiare accreditato e di tutte le informazioni utili al miglioramento delle condizioni di vita all'interno dell'abitazione. In particolar modo l'operatore, qualora ricorrano le condizioni, fornirà supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA), quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni.

L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" si svolge con il rafforzamento di un modello di "presa in carico sociale" dell'anziano in difficoltà attraverso le visite a domicilio e/o l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). La famiglia è sostenuta da interventi di qualità, che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento. Tale attività si propone altresì di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione sociale. La "presa in carico sociale" deve prevedere anche un monitoraggio costante, da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa, per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, compreso l'attività di follow-up.

La persona anziana in stato di fragilità, inoltre, è beneficiaria di una erogazione attraverso il libretto famiglia per il lavoro occasionale accessorio, per un importo complessivo di euro 300,00, una tantum, pari alla copertura di massimo 30 ore da parte di un assistente familiare, da utilizzare per le prime necessità. L'acquisizione anticipata dei libretti famiglia sarà effettuata da parte di Regione Toscana direttamente con INPS attraverso apposito atto convenzionale.

Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto- legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega. L'operatore dedicato assiste pertanto la famiglia nella procedura telematica di INPS relativamente all'attivazione del rapporto di assistenza familiare attraverso i libretti famiglia.

L'attività di assistenza si esplica anche in un tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano o a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare accreditato nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare.

L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" conferma ed assicura, per tutta la durata di valenza dello stesso, l'attività di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari), disciplinato dalla l.r. 82/2009 e ss.mm.ii., coinvolti nell'ambito del suddetto intervento.

A tal fine la SDS garantisce una costante interazione con gli Enti Locali, ai quali compete la procedura di accreditamento di cui alla l.r. 82/2009 e s.m.i. e con i Centri per l'Impiego del territorio di competenza.

#### **Art. 4**

##### **Attività specifiche da garantire**

I soggetti destinatari del presente avviso di cui al successivo art. 5 devono garantire nella proposta progettuale la presenza di tutte le seguenti attività, essenziali all'attivazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" nell'ambito territoriale della SDS Amiata Senese e Val d'Orcia – Valdichiana Senese:

- Raccordo e collaborazione con i referenti dell'ambito territoriale di competenza;
- Raccordo e collaborazione con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale", individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;
- Attività di assistenza, informazione e tutoraggio rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;
- Presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano;
- Visita domiciliare, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), entro 24H, massimo 48H, dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano pervenuta al Numero unico a livello regionale;

- Rafforzamento del modello di “presa in carico sociale” rivolto all’anziano in stato di difficoltà, per il sostegno alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell’intervento, al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l’integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;
- Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia, nel primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA), quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni, allo scopo di potenziare le forme di sostegno e l’autonomia delle persone anziane;
- Monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell’andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell’intervento, attraverso specifici follow-up;
- Rafforzamento e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l’integrazione e il welfare di comunità;
- Assistenza nell’erogazione di libretti famiglia per complessivi euro 300,00, una tantum, per l’attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell’accesso alla procedura telematica INPS per l’attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare attraverso i libretti famiglia. Il libretto famiglia è regolato dall’art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;
- Tutoraggio in itinere direttamente a casa dell’anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l’assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;
- Attività di informazione e supporto alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell’istanza di accreditamento dell’operatore individuale nell’ambito dell’intervento “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità”, secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;
- Azioni di collegamento con la comunità finalizzate alla mappatura delle risorse territoriali, alla promozione della salute ed educazione all’invecchiamento attivo, favorendo i processi di prescrizione sociale in atto nell’ambito territoriale, anche in un’ottica di contrasto alla solitudine;
- Ulteriori attività qualificanti e innovative per il rafforzamento dell’intervento “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità”;
- Promozione dell’intervento “Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità” garantendo una adeguata attività di comunicazione, d’intesa con i competenti Settori regionali;
- Promozione della diffusione delle informazioni anche attraverso gli sportelli presenti sul territorio comprese le Case di Comunità;
- Monitoraggio mensile delle attività svolte da effettuarsi con l’ambito territoriale di competenza, con il soggetto gestore dell’azione “Coordinamento regionale” e con il Settore competente della Regione Toscana;
- Rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute per l’attuazione dell’intervento “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità”, attraverso la procedura web MoniToscana.

## **Art. 5**

### **Soggetti destinatari dell’avviso**

Sono destinatari del presente avviso i soggetti del Terzo settore di cui all’art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli enti di patronato, con sede operativa all’interno del territorio della Regione Toscana.

## Art. 6

### **Soggetti beneficiari dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità"**

I soggetti beneficiari dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" sono gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono da soli che rientrino nelle seguenti condizioni:

1. età uguale o superiore a 70 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
2. residenza in Toscana;
3. non avere un Progetto di assistenza individualizzato (PAI)/Progetto di vita (PdV), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza/disabilità, di cui alla l.r. 66/2008.

Ai soggetti beneficiari rientranti nelle condizioni sopra indicate può essere erogato un sostegno economico di 300 euro, una tantum, attraverso l'erogazione di libretti famiglia, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I grado.

Ai fini dell'erogazione del libretto famiglia viene fatta sottoscrivere al beneficiario (committente-anziano) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, indirizzata a ciascun ambito territoriale, che attesta l'esistenza dei requisiti sopra indicati compreso l'indicazione di non aver usufruito del sostegno economico del progetto regionale Pronto Badante a partire dall'annualità 2015-2016 e fino all'annualità 2025-2026. Il modello di dichiarazione sarà predisposto dal Settore regionale competente.

Per accedere all'intervento non è richiesta l'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

## Art. 7

### **Durata, disponibilità finanziarie e costi ammissibili**

L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" ha **durata triennale: le attività dovranno iniziare il 01/07/2026 e terminare il 30/06/2029.**

La SDS Amiata Senese e Val d'Orcia – Valdichiana Senese destina a tale intervento nel triennio le risorse complessive assegnate dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 7438/2026 pari a **€165.427,65**, così suddivise per ciascuna annualità:

1° annualità: 55.142,55 euro

2° annualità: 55.142,55 euro

3° annualità: 55.142,55 euro

Verrà finanziato un (1) progetto attraverso un contributo nella misura massima, definita come sopra, corrispondente al 90% del costo complessivo del progetto, a copertura delle attività previste all'art. 4 del presente avviso.

I soggetti a cui è rivolto questo avviso dovranno cofinanziare l'intervento per il restante 10% del costo complessivo del progetto, da indicare nella "scheda sintesi progetto" (Allegato C al presente avviso).

Il progetto può essere presentato ed attuato o da un unico soggetto proponente o da più soggetti in collaborazione tra loro, che soddisfano tutti le condizioni previste dal presente avviso, individuando sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila.

I costi imputabili all'iniziativa oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui al presente avviso e sostenute di norma dalla data della comunicazione di avvio delle attività. Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle azioni di cui all'art.4 del presente avviso, che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria di cui al presente avviso e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività.

I costi generali possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo rendicontato.

Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo previsto dal presente avviso.

#### **Art. 8**

##### **Valutazione delle proposte progettuali**

La SDS Amiata Senese e Val d'Orcia – Valdichiana Senese provvede, tramite apposita commissione nominata dal Direttore SDS, all'istruttoria tecnica e alla valutazione delle proposte progettuali entro 30 giorni dalla data di scadenza della loro presentazione. L'iter procedurale si conclude con l'approvazione e la pubblicazione dell'apposita graduatoria e alla regolamentazione dei rapporti tra le parti attraverso la stipula di una convenzione ai sensi della normativa vigente.

#### **Art. 9**

##### **Criteri di valutazione delle proposte progettuali**

La commissione di cui all'art. 8 del presente avviso procede alla valutazione delle proposte progettuali attraverso la verifica degli aspetti formali e del possesso dei requisiti richiesti, nonché alla valutazione del contenuto e della qualità dei progetti, in base ai criteri generali di seguito specificati. Non saranno in ogni caso inseriti in graduatoria i progetti che non raggiungono almeno il punteggio di 60 punti.

##### **Criteri di Valutazione - Punteggio**

1. Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo: **0 – 20 punti**
2. Descrizione generale del progetto proposto, delle relative attività previste e degli obiettivi generali e specifici: **0 – 50 punti**
3. Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana: **0 – 20 punti**
4. Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.): **0 – 5 punti**
5. Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale): **0 – 5 punti**

#### **Art. 10**

##### **Modalità e tempi di presentazione dei progetti**

La presentazione delle proposte progettuali deve pervenire a firma del legale rappresentante per posta certificata all'indirizzo PEC [sdsvaldichianasenese@pec.consorzioterrecablate.it](mailto:sdsvaldichianasenese@pec.consorzioterrecablate.it) **entro le ore 12:00 del giorno 24 Maggio 2026** (faranno fede la data e l'orario di invio della PEC) e dovranno avere ad oggetto la seguente dicitura: "Progetto Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità - SDS Amiata Senese e Val d'Orcia – Valdichiana Senese".

Il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della SDS ove per qualsiasi motivo la proposta progettuale non pervenga entro il termine previsto perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

I progetti devono pervenire a firma congiunta del legale rappresentante dell'ente e del responsabile del progetto ed apposta per esteso e in modo leggibile; ad essi devono essere inoltre allegate le fotocopie dei documenti d'identità in corso di validità.

Qualora siano presenti soggetti partner deve essere allegata alla domanda lettera di adesione al progetto firmata dal legale rappresentante dell'ente apposta per esteso e in modo leggibile; a questa deve essere inoltre allegata la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Per la presentazione delle proposte progettuali deve essere usata la modulistica prevista dagli allegati A, B e C:

Allegato A – Schema di Domanda per la presentazione del progetto;

Allegato B – Lettera adesione come soggetto partner;

Allegato C – scheda di sintesi del progetto.

Il progetto non sarà considerato ammissibile quando la domanda:

a) viene presentata da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 5;

b) risulta presentata dopo la scadenza del termine;

c) non risulta debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile del progetto dell'ente che presenta il progetto;

d) è presentata in altra forma e/o priva della documentazione richiesta.

### **Art. 11**

#### **Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione**

La modalità di erogazione del contributo e la rendicontazione annuale sono indicate e regolate dalla convenzione che sarà stipulata tra questa Società della Salute ed il soggetto individuato.

La SDS Amiata Senese e Val d'Orcia – Valdichiana Senese assicura l'erogazione del contributo annuo tenuto conto di una quota di anticipo (di almeno il 50% dell'importo annuo) ad avvenuta comunicazione di inizio attività e di una quota di saldo a conclusione delle attività annuali, dietro presentazione della rendicontazione attraverso la procedura web MoniToscana.

### **Art. 12**

#### **Monitoraggio e risultati attesi dall'intervento “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità”**

Ai fini di verifica e monitoraggio delle attività e dei risultati via via conseguiti, nell'ambito delle tre annualità previste, nonché degli obiettivi prefissati, per valutare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali correttivi, sono previsti incontri periodici con i referenti del Settore competente regionale tesi a verificare l'andamento dell'intervento “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità”.

### **Art. 13 Pubblicità**

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia – Valdichiana Senese all'indirizzo: <https://www.sdschianaamiataorcia.it/>

### **Art. 14 Richiesta di chiarimenti**

Eventuali chiarimenti aventi ad oggetto “Quesito Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità” possono essere richiesti tramite mail all'indirizzo: [martina.lovari@uslsudest.toscana.it](mailto:martina.lovari@uslsudest.toscana.it)

### **Art. 15**

#### **Informativa sul trattamento dei dati personali**

I dati di cui la SdS entrerà in possesso, a seguito del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recepito dal D.Lgs n.101 del 10 agosto 2018 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente Avviso. La SdS dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, potrà trattare i dati personali acquisiti nell'ambito della procedura in oggetto per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi

eventuali obblighi di legge; essi saranno comunque utilizzati esclusivamente per le finalità del presente Avviso. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. Del 9 Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è la SdS. Il DPO è il Dott. Fabio Lenzi. Per ogni comunicazione, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 è possibile scrivere all'indirizzo: [privacy@irisonline.it](mailto:privacy@irisonline.it)

#### **Art. 16 Responsabile del Procedimento**

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, è la Dott.ssa Angela Tozzi, sostituto Direttore della Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia – Valdichiana Senese. Il risultato del presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale: <https://www.sdschianaamiataorcia.it/>

#### **Art. 17 Disposizioni di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa espresso rinvio all'allegato A della DGRT 394 del 30/03/2026 ed alla normativa regionale in materia.